



# CLUB ALPINO ITALIANO

## VILLASANTA Sez. Andrea Oggioni



**Domenica 13 FEBBRAIO 2022**

### **CIASPOLATA nella Riserva Naturale di Pian di Gembro** **APRICA – Sondrio**

**Percorso:** Aprica 1200mt. – Loc. Piscè 1440mt.(arrivati qui, tralasciamo a sx dell'Agriturismo sentiero per Monte Belvedere 1507mt. caratterizzato da tre antenne molto alte, la vegetazione impedisce di vedere il panorama.) - Alpe Valcheola 1420mt. – Ristoro Pian di Gembro 1400mt. – Bar Ristorante Oasi 1420mt. ( sul percorso incontreremo un bivio con un sentiero sulla sx che funge da raccordo con la strada militare del Monte della Croce 1484mt., in cima, anche qui, purtroppo la presenza di una cortina di alberi impedisce qualunque visuale, ma lungo il percorso si possono osservare opere militari riferibili alla Linea Cadorna) – Chiesetta San Fortunato di Pian di Gembro 1360mt. – Loc. Piscè 1440mt. – Aprica 1200mt.

**Lunghezza:** 13 km circa

**Dislivello:** +500mt.(diversi saliscendi)

**Difficoltà:** EAI/Escursionismo in Ambiente Innevato ( tratti strada asfaltata – sentiero - mulattiera)

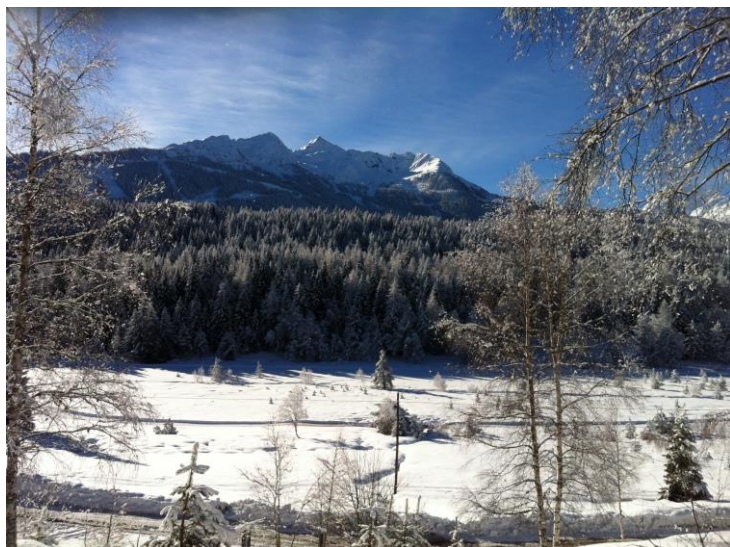
**Tempo:** 5.00 ore per il giro ad anello (con le ciaspole e le condizioni della neve più o meno favorevoli i tempi cambiano)

**Segnaletica:** sentiero CAI n°349 e n°350 - segnaletica ciaspole - su cartina bollino rosso●

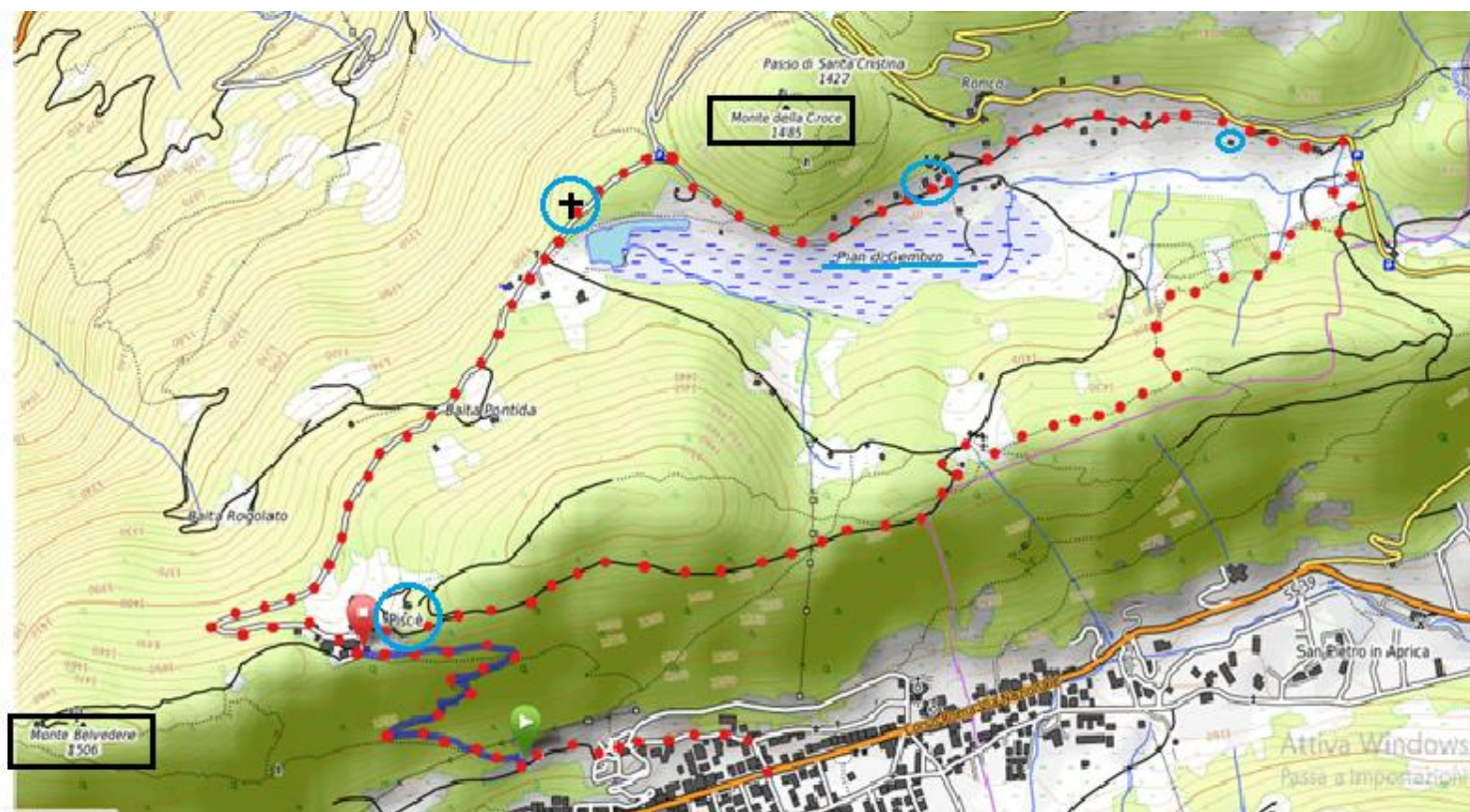
**Note:** pranzo al sacco o al ristoro - Il percorso è agevole, ma poiché le condizioni della neve possono variare molto anche nell'arco della giornata, è consigliabile, soprattutto dopo una bella e intensa nevicata l'uso di ciaspole o ramponcini ... e in mancanza di neve, comunque calzature invernali! I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti, VEDI anche il decalogo PIANO RIFUGIO SICURO. Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in possesso di GREEN PASS RAFFORZATO, MASCHERINA e GEL disinfettante.

**Qualche informazione:** A nord della nota località valtellinese di Aprica si trova la Riserva Naturale di Pian di Gembro, una torbiera di origine glaciale, la cui storia risale a oltre 10.000 anni fa, ricca di specie vegetali ed animali. Lungo il percorso ci sono i cartelli didattici che forniscono indicazioni sulla storia della torbiera, sugli animali che la popolano e sulla tipologia di vegetazione che è possibile ammirare. Itinerari semplici e poco faticosi permettono a noi escursionisti-visitatori di immergersi nella natura di questa antica torbiera dove è possibile osservare delle specie vegetali molto rare come alcune piante carnivore. Oltre a un percorso tematico con bacheche illustrative sulla formazione e sulle caratteristiche della riserva, durante il periodo estivo viene allestita un'aula didattica dove poter osservare alcuni piccoli abitanti ( rane, rospi, tritoni e salamandre ) di questa zona paludosa. La Riserva e l'Aula didattica sono visitabili liberamente o con visite guidate. In ogni stagione Pian di Gembro si differenzia per meravigliosi colori e particolari emozioni. Il sentiero tematico storico-militare Monte Croce è un percorso semplice e adatto a tutti, che riporta il viandante al periodo della Prima Guerra Mondiale, quando questo tratto, parte della Linea Cadorna, serviva per la difesa dei confini italiani dalle potenziali invasioni austriache. Le gallerie e le trincee che si incontrano lungo il percorso fanno parte del cosiddetto "Sbarramento del Poschiavino" e furono costruite tra il 1916 ed il 1917 per presidiare il Passo dell'Aprica, tesi a difendere la Valtellina centrale e l'importante valico dell'Aprica, che collegava il settore valtellinese con quello dell'alta Val Camonica. Il sentiero storico-militare Monte Croce è uno dei percorsi tematici di Aprica. Alcune tavole esplicative poste nei punti chiave della via militare aiutano a conoscere il territorio: le gallerie scavate nella roccia, le piazzole di avvistamento ma anche la natura circostante. Arrivati al Monte Croce, tutti si aspetterebbero di trovare una croce, quella che nelle nostre menti dovrebbe dare il nome al Monte. In realtà non si conosce con precisione l'origine della denominazione

“Monte Croce”: sicuramente non è dovuto alla presenza di una croce che, pare, non ci sia mai stata. Si ritiene piuttosto che possa derivare dal fatto che qui si incrociavano un tempo quattro strade. La caverna posta alla sommità del Monte Croce 1484mt. è totalmente differente dalle quattro viste lungo il percorso. Questa è infatti molto più lunga e ha un foro di puntamento dalla parte opposta all’ingresso, ideale per l’utilizzo di mitragliatrici.



Dal centro dell’ Aprica si percorre via Bernina e via Stelvio ( o via Panoramica ) fino a raggiungere la contrada Dosso, a questo punto si continua su sentiero n°359 che ci permetterà di raggiungere la località “Piscè” e collegarci all’anello delle ciaspole “Pian di Gembro”. Il sentiero sale nel bosco fino a un bivio, per raggiungere “Piscè” si gira a ds e dopo pochi tornanti che ci fanno salire di quota e un tratto in ripida salita ci troviamo di fronte l’Agriturismo Piscè. In questo punto del percorso possiamo osservare tutto il comprensorio sciistico di Aprica con in evidenza la pista nera della Magnolta. Scendendo per un breve tratto sulla strada a sx troviamo una bacheca in legno dove poter iniziare l’anello per le ciaspole “Pian di Gembro”, facile percorso all’interno della Riserva Naturale di Pian di Gembro prevalentemente pianeggiante e con poco dislivello positivo. Dopo una prima parte in leggera salita l’itinerario continua sul crinale della montagna che divide Aprica da Pian di Gembro con vista dall’alto della cittadina e delle cime delle Orobie orientali con la cima del Monte Torena 2911mt. che svetta tra tutte. Il percorso ad anello attorno alla torbiera ci riporta a Piscè per riprendere il sentiero che scende all’Aprica.



**Partenza dall’APRICA per rientro a Villasanta: ore 16.30**